

# Settore equatoriale - telescopio - astronomia e astrofisica

Sisson Jonathan



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST060-00001/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST060-00001/>

## CODICI

Unità operativa: ST060

Numero scheda: 1

Codice scheda: ST060-00001

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00633716

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

## RELAZIONI

Relazione con schede VAL: RL480-00169

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: telescopio

Tipologia: rifrattore equatoriale

Denominazione: settore equatoriale

Disponibilità del bene: reale

## CATEGORIA

Categoria principale: astronomia e astrofisica

Altra categoria: astrometria

Altra categoria: Ottica

Parole chiave: telescopio

Parole chiave: Brera

Parole chiave: Oriani

Parole chiave: Schiaparelli

Parole chiave: La Grange

Parole chiave: Urano

Parole chiave: Sisson

Parole chiave: osservazione

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

### ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: esposto al pubblico

## ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di produzione/realizzazione

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 2]

Stato: Regno Unito

Altra ripartizione amministrativa o località estera: Londra

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 2]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario beni di terzi

Data: 1966-

Numero: D 1011

### STIMA [1 / 2]

### STIMA [2 / 2]

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1774

A: 1774

Motivazione cronologia: bibliografia

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Sisson Jonathan

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1690/ 1749

Codice scheda autore: ST060-00001

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: firma

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

### **COMMITTENZA**

Data: 1774

Circostanza: creazione dell'Osservatorio di Brera

Nome [1 / 2]: Osservatorio Astronomico di Brera

Nome [2 / 2]: Louis La Grange

Fonte: implementazione della strumentazione dell'Osservatorio di Brera

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA [1 / 2]**

Materia: ottone

Tecnica [1 / 2]: fusione

Tecnica [2 / 2]: incisione

### **MATERIA E TECNICA [2 / 2]**

Materia: metallo

Tecnica: fusione

### **MISURE [1 / 2]**

Unità: cm

Altezza: 220

Larghezza: 45

Lunghezza: 350

Validità: ca.

### **MISURE [2 / 2]**

Unità: kg

Peso: 300

Validità: ca.

## **DATI ANALITICI**

## DESCRIZIONE

### Oggetto

Telescopio rifrattore su montatura equatoriale all'inglese. L'asse orario, molto lungo, è appoggiato a ciascuna estremità su un sostegno di altezza diversa in modo da essere orientato verso il polo nord celeste. L'asse è formato da tre sezioni: due sono coniche e si uniscono alla terza, centrale, a forma di parallelepipedo. A questa sezione è attaccato un cerchio di diametro pari a circa 63 cm. con il lembo diviso in intervalli di 20 primi d'arco. La numerazione va da 0 a 180 gradi e da 180 a 0 gradi. Per la lettura precisa della declinazione si utilizzava un settore di cerchio (da cui il nome dello strumento) di raggio pari a circa 152 cm. e di una ventina di gradi di ampiezza. Un'estremità del telescopio è unita al vertice di tale settore, attorno a cui il telescopio stesso può ruotare; l'altra estremità scorre lungo il suo lembo. Il lembo del settore è diviso in intervalli di 10 primi per un arco complessivo di 21 gradi. La presenza di un nonio consentiva di ottenere una precisione di lettura di 4 secondi d'arco.

All'estremità inferiore dell'asse orario si trova un cerchio per la misura dell'ascensione retta; il cerchio ha lo stesso diametro del precedente. Il suo lembo è diviso in intervalli di 1 minuto di ascensione retta e un nonio consente la lettura dei cinque secondi.

L'obbiettivo del telescopio era un doppietto acromatico di 10 cm. circa di apertura e di 153 cm. circa di lunghezza focale; le ottiche sono andate perdute.

### Funzione

Nonostante il suo nome poco comune, lo strumento è in realtà un tipico telescopio rifrattore. La caratteristica principale risiede nella sua montatura, la struttura di supporto, che lo rende particolarmente stabile (e quindi preciso nelle misurazioni) e di pratico utilizzo. Come qualsiasi altro telescopio anche il settore equatoriale veniva utilizzato per osservare e studiare oggetti celesti i più svariati. Particolarmente significativa è la sua longevità operativa che raggiunse quasi il secolo.

Cronologia d'uso: 1775-1875 ca.

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: sul lembo del settore circolare su cui scorre il nonio

Trascrizione: Jonathan Sisson London 1774

### Notizie storico-critiche

Come molti degli strumenti che compongono la collezione di astronomia del Museo anche il Settore Equatoriale di Sisson proviene dal patrimonio storico dell'Osservatorio Astronomico di Brera di Milano. Fondato tra il 1762 e il 1764 dai padri gesuiti che già gestivano in Palazzo Brera un rinomato Collegio, l'Osservatorio è di fatto il più antico istituto scientifico della città e ancora oggi uno dei più attivi centri di ricerca astronomica in Italia e nel mondo.

Il progetto dell'Osservatorio venne sviluppato dal gesuita Ruggiero Giuseppe Boscovich (1711-1787); valente astronomo, Boscovich venne chiamato appositamente a Milano da Pavia dove era all'epoca insegnante di fisica e matematica.

I campi di ricerca nei quali si cimentarono i primi astronomi di Brera (inizialmente tutti gesuiti) furono molteplici: il Sole, del quale si studiavano in particolare le macchie superficiali, la Luna, con il calcolo preciso del suo moto orbitale, e poi pianeti, comete, stelle cadenti, misura di posizioni stellari.

Fin dall'inizio vengono acquistati per l'Istituto strumenti scientifici di grande precisione prodotti dai più importanti costruttori dell'epoca come Dollond, Sisson, Ramsden, Canivet, Megele e successivamente Merz e Salmoiraghi.

Tra gli astronomi più famosi che hanno diretto l'Osservatorio vi sono Barnaba Oriani (1752-1832), che Napoleone Bonaparte volle incontrare di persona al suo ingresso in Milano nel 1796, e Giovanni Virginio Schiaparelli (1835-1910), il fondatore della planetologia moderna.

Il Settore Equatoriale di Sisson fu ordinato al costruttore dall'allora direttore dell'Osservatorio Astronomico di Brera Louis La Grange. Fu tra i primi ad arrivare all'Osservatorio dopo la sua fondazione e rimase operativo per quasi un secolo. Venne utilizzato per compiere osservazioni astronomiche di varia natura. Con esso Barnaba Oriani riuscì, primo fra tutti, a determinare con precisione i parametri orbitali di Urano, pianeta che era appena stato scoperto (1781) da William Herschel (1738-1822), mentre Giovanni Virginio Schiaparelli lo usò per scoprire il 29 aprile 1861 il pianetino Esperia

compiendo di fatto la prima scoperta scientifica dell'Italia appena unita. Con il Sisson Schiaparelli studiò anche la cometa 1862-II grazie alla quale riuscì a spiegare la natura delle stelle cadenti.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2005

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

mancante di alcune piccole parti ma, soprattutto, delle ottiche.

Il lembo del settore circolare su cui scorre il nonio, mostra segni di usura; in particolare, la gradazione e la firma risultano poco leggibili.

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: detenzione privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST060-00001\_IMG-0000046290

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Nassiri, Alessandro

Data: 2012/12/03

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: D1011\_2012

Note  
rappresentazione del telescopio nell' allestimento dell'area Astronomia (ora Spazio) del Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci

Specifiche: #expo#

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST060\_foto

Nome del file originale: D1011\_2012.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST060-00001\_IMG-0000046291

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Nassiri, Alessandro

Data: 2015/01/19

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: D1011\_2015

Note  
rappresentazione del telescopio nell' allestimento dell'area Spazio del Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST060\_foto

Nome del file originale: D1011\_2015.jpg

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST060-00001\_IMG-0000046292

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Nassiri, Alessandro

Data: 2012/12/03

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: D1011\_2012\_01

Specifiche: #expo#

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST060\_foto

Nome del file originale: D1011\_2012\_01.jpg

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST060-00001\_IMG-0000046293

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Nassiri, Alessandro

Data: 2004/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 05173\_1

Specifiche: #expo#

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST060\_foto

Nome del file originale: 05173\_1.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST060-00001\_IMG-0000046294

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Nassiri, Alessandro

Data: 2004/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 05173\_2

Specifiche: #expo#

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST060\_foto

Nome del file originale: 05173\_2.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST060-00001\_IMG-0000046295

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Nassiri, Alessandro

Data: 2004/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 05173\_3

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST060\_foto

Nome del file originale: 05173\_3.jpg

**BIBLIOGRAFIA [1 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: cieli Brera

Titolo libro o rivista: I cieli di Brera : astronomia da Tolomeo a Balla

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

Codice scheda bibliografia: ST060-00001

**BIBLIOGRAFIA [2 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Miotto E./ Tagliaferri G./ Tucci P.

Titolo libro o rivista: La strumentazione nella storia dell'Osservatorio Astronomico di Brera

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: ST060-00003

### **BIBLIOGRAFIA [3 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Museoscienza

Titolo libro o rivista: Museoscienza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: ST080-00002

V., pp., nn.: p. 170

V., tavv., figg.: f. p. 168

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2006

Nome: Reduzzi, Luca

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]**

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Referente scientifico: Reduzzi, Luca

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]**

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Referente scientifico: Reduzzi, Luca

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura